



MIUR
Dipartimento per la Programmazione
D.G.A.I. – Ufficio
IV



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
"Competenze per lo
Sviluppo"



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in
materia di edilizia scolastica, per la
gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



P.zza Garibaldi, 36 – Giovinazzo (BA)
C. F. 93459250721 - Tel./fax: 080 3948850 - Cod. mecc. BAIC890007
<http://www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.it/>
Pec: baic890007@pec.istruzione.it – e-mail: baic890007@istruzione.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.G.BOSCO-
BUONARROTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5679 A/10 del
08/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 12*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Comune di Giovinazzo si estende su una superficie di 44 Km², conta circa 21.000 abitanti con una densità di popolazione pari a 460 abitanti per km². Si affaccia sul versante costiero adriatico e fa parte della area metropolitana di Bari. La città vanta un caratteristico borgo medievale, un piccolo porto di pescatori che sta assumendo sempre più negli ultimi anni una connotazione turistica e un lungomare che corre per alcuni chilometri lungo tutta la costa, da levante a ponente. La zona interna è caratterizzata dalla presenza di estesi uliveti e campi coltivati. La città è dotata di alcuni spazi idonei ad accogliere manifestazioni di carattere culturale; diverse strutture sportive fra cui due palazzetti dello sport, un centro tennis e palestre private che propongono svariate attività sportive; spazi verdi con aree attrezzate dedicate al gioco dei bambini. Nel 2016 è stata inaugurata, nelle vicinanze del nostro Istituto, la "Cittadella della cultura", un vero e proprio polo culturale destinato a mostre, presentazioni di libri e convegni. All'interno vi trova posto una fornitissima biblioteca intitolata allo storico "Filippo Roscini" dove è possibile consultare testi di narrativa, classici latini e greci, libri di letteratura e poesia moderna. Vi trova spazio anche la biblioteca digitale "Koinè" destinata agli studenti delle scuole giovinazzesi. Per conseguire con efficacia i propri obiettivi la Scuola, fondamentale agenzia educativa del territorio, utilizza, oltre che le proprie risorse interne, il supporto e la collaborazione di Enti e associazioni presenti sul

territorio che, a vario titolo e con proprie specifiche competenze, si occupano di aspetti che riguardano l'istruzione e la formazione. Nota in passato per la presenza di un'azienda siderurgica privata che influenzava la vita economica e sociale cittadina, la città presenta attualmente un assetto lavorativo che vede come prevalente il settore terziario con un orientamento che negli ultimi anni sta ponendo attenzione al turismo come possibile risorsa economica. Nel Comune sono presenti due Istituti Comprensivi che accolgono alunni dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. L'Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco Buonarroti" si colloca in un contesto territoriale contraddistinto da una realtà sociale e culturale composita ed eterogenea, determinata da situazioni lavorative che stanno risentendo, come in tutto il Paese, della crisi economica odierna. La lettura dei principali elementi socio-demografici del territorio consente di individuare alcune direttrici dell'evoluzione nell'ultimo decennio dei bisogni e della composizione della cittadinanza del territorio. Si riscontra una presenza di famiglie immigrate che sta divenendo sempre più significativa. Questo quadro ovviamente rende indispensabile, da parte dell'Istituzione Scolastica, l'approfondimento dei cambiamenti che stanno interessando il territorio in termini di crescita della vulnerabilità sociale, ovvero di crescita della povertà e dell'esclusione sociale. Il progressivo aumento della popolazione straniera è certamente un elemento di potenziale risorsa per il contesto territoriale, ma è anche un fattore di vulnerabilità nel momento in cui si analizzano le problematiche connesse ai processi d'integrazione, alle dinamiche relazionali all'interno dei contesti di vita. Un ultimo tema di grande rilevanza è legato all'evoluzione della composizione e delle caratteristiche dei nuclei familiari. Le condizioni di vita sono cambiate

anche per i giovani che rimangono a carico dei genitori per molti anni, senza la possibilità di crearsi una famiglia se non in età avanzata. Questo ovviamente comporta un impatto molto forte anche sulle dinamiche demografiche del territorio: il ritardo col quale i giovani hanno i figli incide fortemente sulla riduzione della natalità nella nostra cittadina e di conseguenza sulla popolazione scolastica. La crescente precarietà della condizione occupazionale connessa alla crisi degli ultimi anni ha altresì portato alla fuoriuscita dal mercato del lavoro di una fascia di popolazione nuova che si trova completamente impreparata a gestire la disoccupazione. La crisi finanziaria di una certa entità e l'elevato tasso di disoccupazione caratterizza quindi l'attuale contesto socio-economico. Compito della scuola è orientare le proprie scelte formative secondo modalità rispondenti ai bisogni emergenti, in piena sinergia con le agenzie presenti sul territorio, impegnate a vario titolo nei processi educativi e formativi dei bambini e delle bambine. A tal fine l'Istituto Comprensivo "Bosco-Buonarroti" ha elaborato un curriculum verticale centrato sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza di cui tutti gli individui hanno bisogno per lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e l'occupazione, l'esercizio della cittadinanza attiva. La diversità è vista come occasione di arricchimento culturale, umano e civile che consente alla scuola e alle Agenzie presenti nel territorio di organizzare attività e percorsi educativi mirati alla valorizzazione delle diverse identità e delle radici culturali di tutti e di ciascuno al fine di consolidare i legami interculturali della comunità. Il PTOF è stato elaborato nel rispetto dei bisogni del territorio, sentite le altre agenzie e gli stakeholder presenti sul territorio stesso. Per la scelta delle proposte progettuali da inserire nel PTOF, un forte contributo è stato dato dai genitori



che, attraverso i propri rappresentanti all'interno del Consiglio di Istituto, hanno espresso l'esigenza, di cui si è ampiamente tenuto conto, che la scuola garantisca agli alunni la possibilità di acquisire la certificazione delle competenze in lingua inglese, in considerazione del fatto che nella città di Giovinazzo non sono presenti centri di certificazione accreditati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ S.G.BOSCO-BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC890007
Indirizzo	PIAZZA GARIBALDI, 36 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO
Telefono	0803948850
Email	BAIC890007@istruzione.it
Pec	baic890007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsgboscobuonarrotigiovinazzo.it

❖ GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA890014
Indirizzo	VIA TENENTE DEVENUTO, 2 GIOVINAZZO 70054 GIOVINAZZO



Edifici

- Via TENENTE DEVENUTO 2 - 70054 GIOVINAZZO BA

❖ **VIA D.ALIGHIERI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA890025

Indirizzo

VIA D. ALIGHIERI GIOVINAZZO 70054
GIOVINAZZO

Edifici

- Via Dante Alighieri snc - 70054 GIOVINAZZO BA

❖ **S. TOMMASO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

BAAA890036

Indirizzo

VIA MAZZINI, 27 GIOVINAZZO 70054
GIOVINAZZO

Edifici

- Via MAZZINI 27 - 70054 GIOVINAZZO BA

❖ **S.G.BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BAEE890019

Indirizzo

P.ZZA GARIBALDI 36 GIOVINAZZO 70054
GIOVINAZZO

Edifici

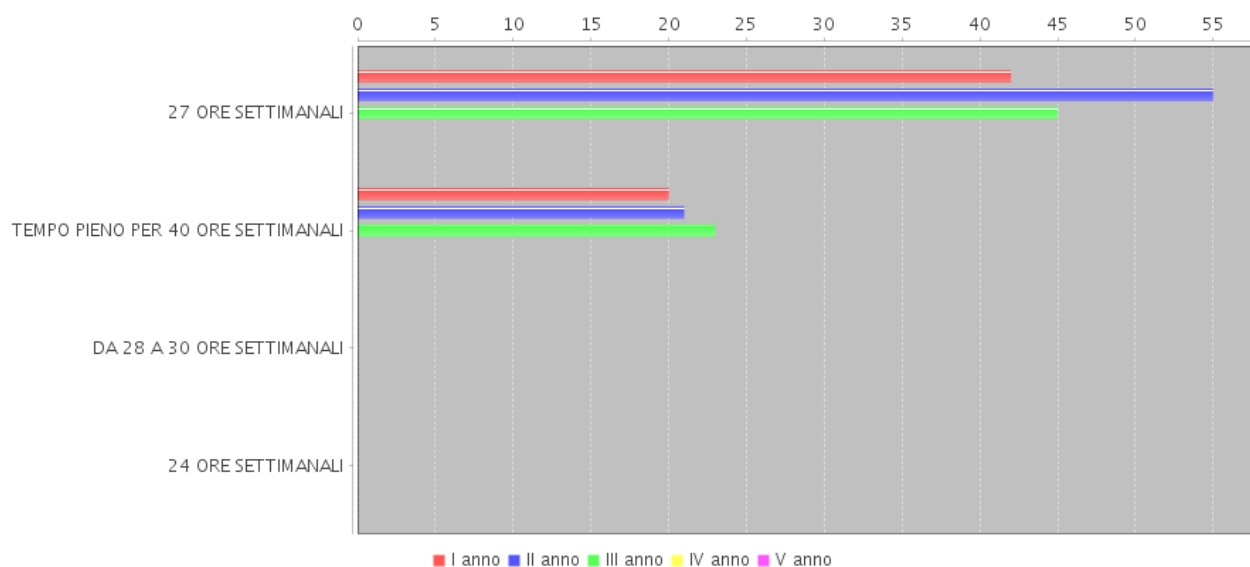
- Piazza GARIBALDI 36 - 70054 GIOVINAZZO BA
- Corso Dante Alighieri 6 - 70054 GIOVINAZZO BA



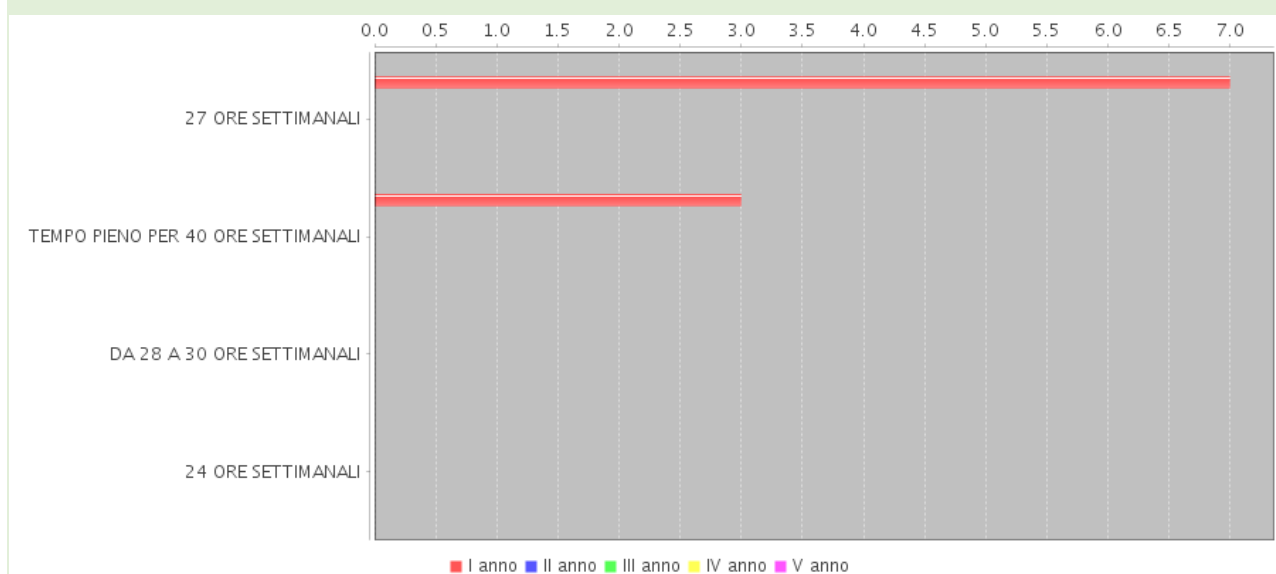
Numero Classi **10**

Totale Alunni **206**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **ALDO MORO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **BAEE89002A**

Indirizzo **PIAZZA S.AGOSTINO GIOVINAZZO 70054
GIOVINAZZO**



Edifici

- Piazza Sant`Agostino 1 - 70054
GIOVINAZZO BA

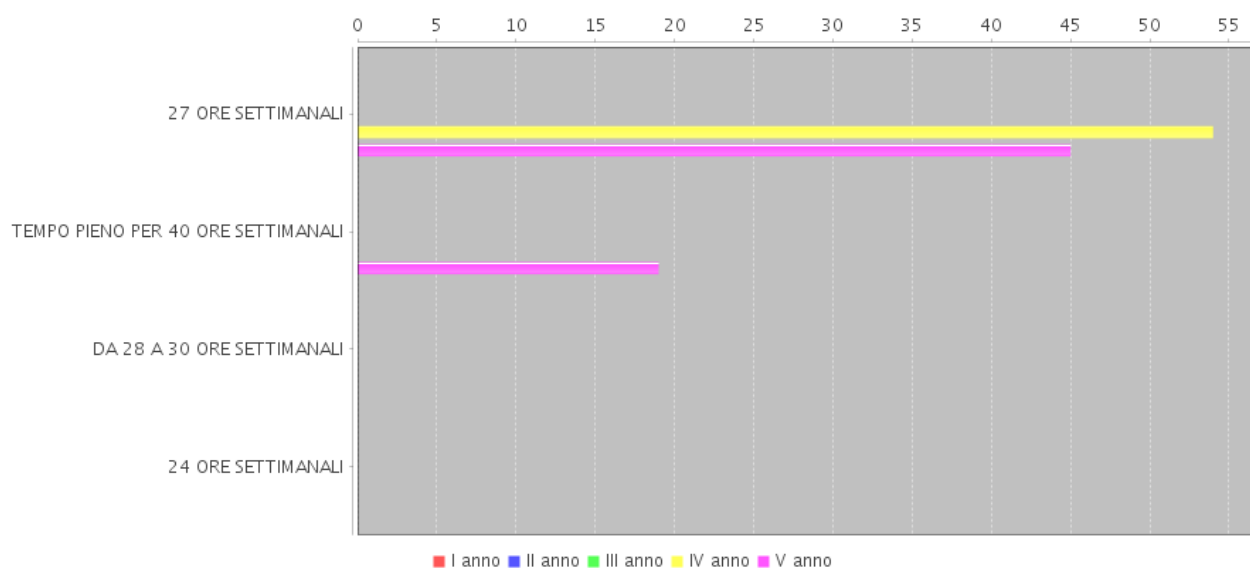
Numero Classi

6

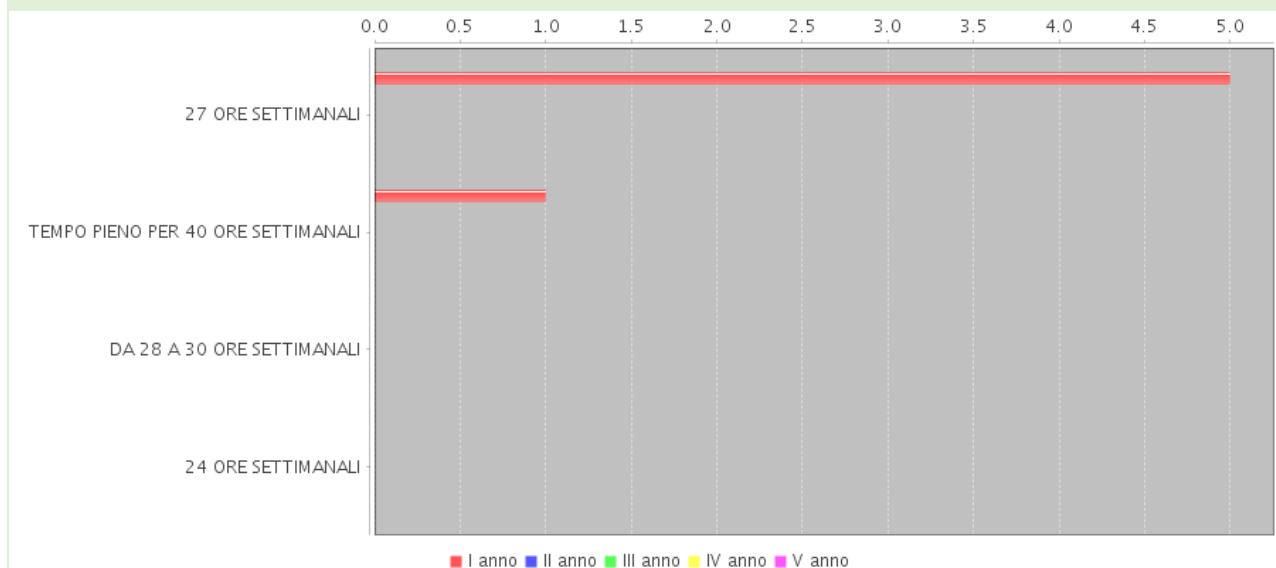
Totale Alunni

118

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **M. BUONARROTI (PLESSO)**

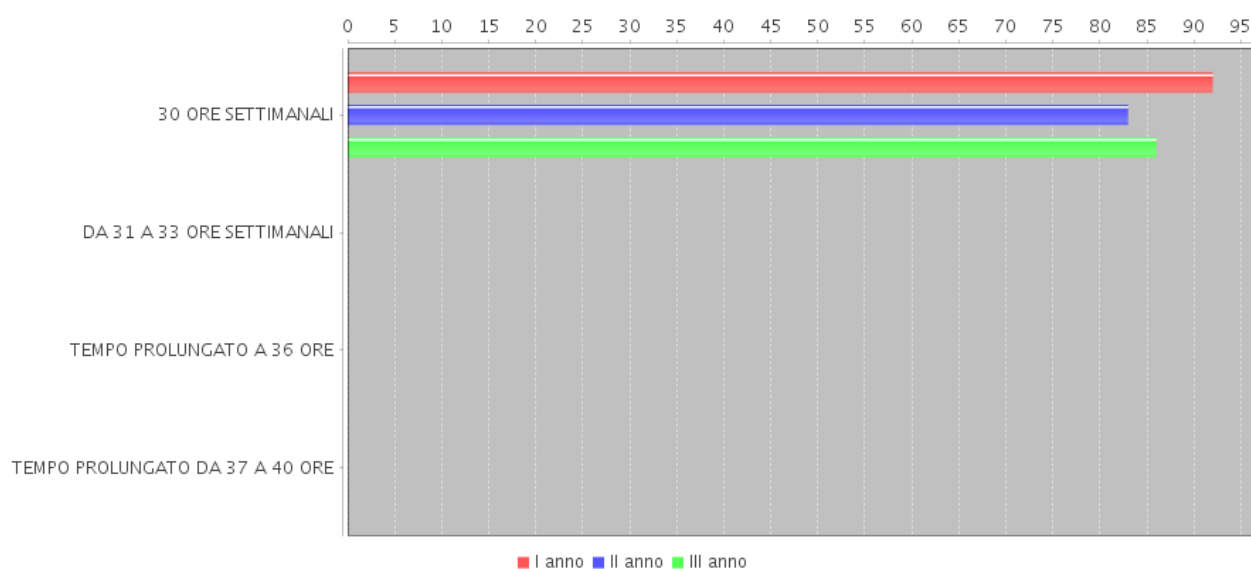
Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

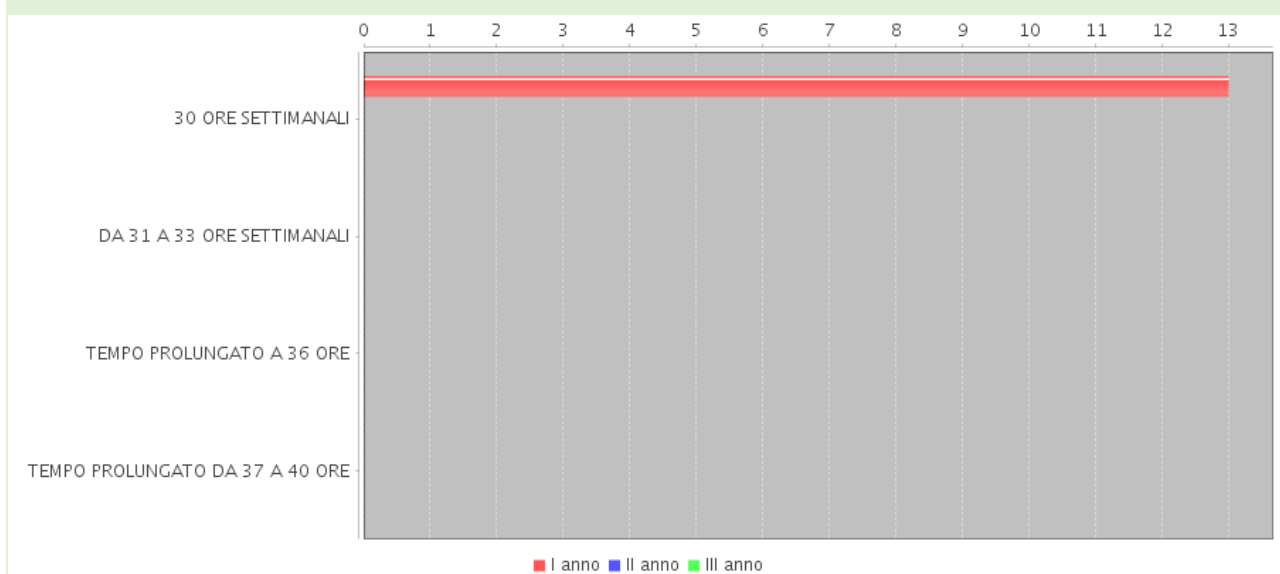


Codice	BAMM890018
Indirizzo	VIA FRAMARINO, N.C. - 70054 GIOVINAZZO
Edifici	• Via ALCIDE DE GASPERI 14 - 70054 GIOVINAZZO BA
Numero Classi	13
Totale Alunni	261

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Bosco-Buonarroti" nasce il 1° settembre 2015 (Delibera della Giunta Comunale Prot. n° 1765 del 20/11/2014), in applicazione della normativa in materia di dimensionamento scolastico, dall'accorpamento in un unico organismo del 1° Circolo Didattico "S.G. Bosco", della Scuola dell'Infanzia "San Tommaso" e della Scuola Secondaria di Primo Grado "M. Buonarroti". La Dirigenza è affidata al dott. Michele Bonasia, dall'anno scolastico 2015/16 all'anno scolastico 2017/18. A partire dall'anno scolastico 2018/19 la Dirigente è la prof.ssa Maria Paola Scorza.

L'organizzazione verticale della Scuola si rivela subito una forma di arricchimento, poiché consente la sperimentazione e la promozione di modalità pedagogiche nel rispetto dei tempi e dei ritmi di crescita degli alunni di ogni ordine di scuola, garantendo un percorso formativo organico dai due anni e mezzo ai quattordici.

L'Istituto Comprensivo include tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, dislocati in sei plessi (di seguito descritti e raffigurati), al centro della città di Giovinazzo. Gli edifici, ampi e ben strutturati, situati a breve distanza fra loro, sono facilmente raggiungibili, anche a piedi. Lo spazio antistante ciascun edificio scolastico si avvale della presenza di zone pedonali, piazzette o giardini pubblici per la sicurezza degli alunni. L'ubicazione centrale degli stessi, consente l'agevole fruibilità di centri sportivi, di associazioni, uffici pubblici ed esercizi commerciali. L'Istituto opera per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. L'utenza è caratterizzata da nuclei familiari provenienti da fasce socio-culturali eterogenee. Con le famiglie degli alunni si rileva una diffusa propensione al dialogo e alla collaborazione in ambito educativo, nonché una forma di attenzione al percorso formativo dei propri figli e alle eventuali problematiche emergenti. Gli alunni stranieri rappresentano una esigua ma crescente percentuale della popolazione scolastica, si tratta di bambini adottati da famiglie italiane, oppure appartenenti a nuclei familiari di immigrati che vivono di lavori precari e versano in situazioni di svantaggio, dovuto anche alla crescente disoccupazione. Spesso, le famiglie degli alunni provenienti da situazioni svantaggiate, manifestano disinteresse nei riguardi del percorso scolastico dei propri figli e richiedono pertanto particolari strategie di coinvolgimento.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

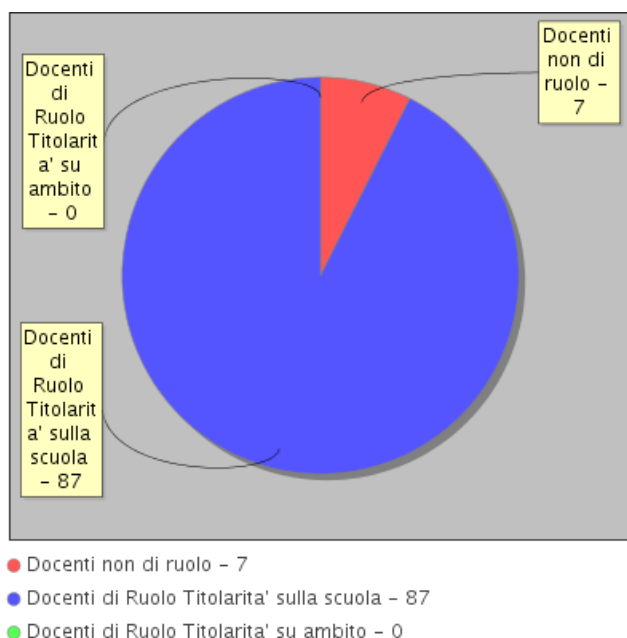
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Polifunzionale	1
	Arte	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	67
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

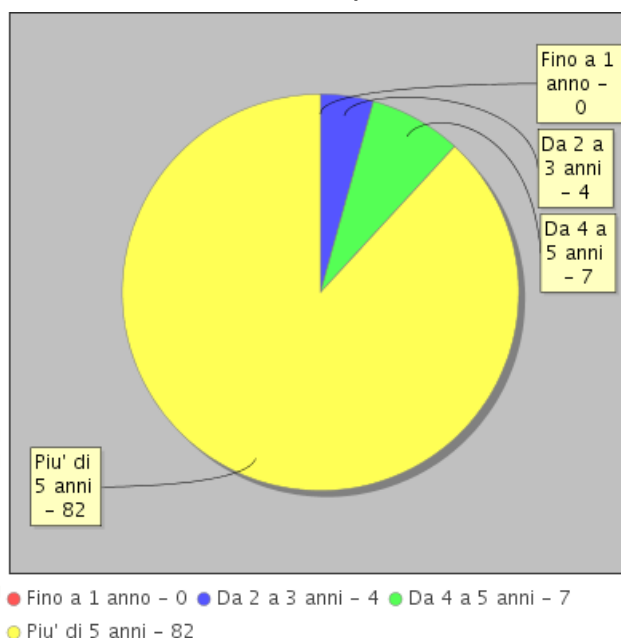
Docenti	81
Personale ATA	17

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il Dirigente Scolastico nell'Atto di Indirizzo, Prot.n. 5679/A10 del 8/10/2018, ha definito il fabbisogno di organico necessario per la realizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto. In relazione all'organico di potenziamento, tenendo conto dell'articolazione in sei plessi di questo Istituto e tenendo conto della dotazione di organico potenziato assegnata (3 docenti di area comune per la

scuola primaria e 1 docente di educazione musicale per la scuola secondaria di primo grado) si ritiene utile in questa sede indicare in modo orientativo il fabbisogno minimo di questa Istituzione Scolastica.

Nella scuola Primaria:

- n. 1 docente di inglese per il potenziamento linguistico.

Nella scuola secondaria di primo grado:

- n. 1 docente specializzato per il potenziamento linguistico della lingua madre;
- n. 1 docente specializzato per il potenziamento logico-matematico;
- n. 1 docente specializzato in informatica per la realizzazione di progetti di potenziamento delle tecnologie;
- n. 1 docente specializzato in lingua inglese, per il potenziamento e la sperimentazione di unità didattiche in modalità CLIL;
- n. 2 docenti di sostegno, al fine di coprire le ore non assegnate in deroga a garanzia della integrazione scolastica di tutti gli alunni portatori di handicap.



Si ritiene altresì di quantificare il fabbisogno di potenziamento dell'organico ATA, in relazione alla articolazione in sei plessi di questo Istituto Comprensivo:

- n. 1 assistente amministrativo;
- n. 2 collaboratori scolastici.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità desunte dal RAV orientano l'azione formativa della scuola e le scelte strategiche che essa compie per il raggiungimento dei traguardi. Nello specifico, il Rav individua le seguenti priorità e traguardi: migliorare i risultati nelle prove INVALSI nazionali; individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave e innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza. Le priorità identificano la VISION del nostro Istituto Comprensivo che ha previsto per il prossimo triennio una serie di azioni finalizzate al raggiungimento dei seguenti traguardi: conseguire livelli di apprendimento significativi rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali, abbassando i livelli di cheating; abbassare la soglia percentuale delle valutazioni minime relative alle competenze chiave, sociali e civiche. La VISION della scuola si traduce nell'attivazione di progettualità di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, finalizzate al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Sono in fase di attivazione progetti INVALSI destinati alle



classi seconde e quinte della Primaria e alle classi terze della Secondaria di primo grado. Saranno avviati progetti PON sulle competenze di base tesi al potenziamento delle competenze in ambito scientifico-matematico, linguistico, digitale, sociale e civico. Sono previsti tavoli di lavoro finalizzati alla implementazione del curricolo verticale con la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento trasversali di Cittadinanza, rubriche di valutazione e compiti di realtà; attività e percorsi interdisciplinari utili ad affrontare la complessità della tematica relativa alla cittadinanza e alla legalità. In tal senso la progettualità di Istituto prevede l'implementazione di azioni volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyber-bullismo in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Un altro importante obiettivo che il nostro Istituto si propone nel medio e nel lungo periodo è il potenziamento delle competenze digitali del personale docente e degli studenti. A tal fine è stato stipulato un accordo di rete con 66 scuole di tutta la Puglia per l'innovazione e la robotica e alcuni docenti dell'Istituto si stanno formando sulla didattica innovativa e sull'utilizzo dei robot nella didattica. Tale formazione avrà una ricaduta in termini di disseminazione delle competenze acquisite e di introduzione nella didattica di attività di coding e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi. Non trascurabile ci è apparso infine orientare la nostra vision verso il potenziamento delle competenze di lingua straniera inglese che concorrono non solo al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, ma esprimono sempre più un'esigenza delle



famiglie e del territorio. A tal fine saranno attivati ben quattro moduli PON di potenziamento delle competenze di lingua inglese, di cui tre nella Primaria da 30 h e 1 nella secondaria di 60 h con Certificazione delle competenze rilasciata da un Ente accreditato. Saranno inoltre avviati percorsi formativi CLIL nelle classi di scuola Secondaria per accrescere le competenze linguistiche L2 aumentando contemporaneamente la motivazione e l'interesse verso le discipline curricolari. La scuola pone una particolare attenzione alle problematiche degli alunni diversamente abili, ai quali intende garantire pari opportunità nella formazione. La programmazione educativa e didattica tiene conto della situazione di partenza per costruire percorsi individualizzati secondo una progressione di obiettivi da verificare durante l'anno scolastico.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.

Traguardi

Conseguire livelli di apprendimento significativi rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. Abbassare i valori del cheating.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi



L'obiettivo dell'Istituto e' quello di abbassare la soglia percentuale delle valutazioni minime relative alle competenze chiave e sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro PTOF si sviluppa in coerenza con le priorità del RAV, le azioni di miglioramento previste dal PdM e gli Obiettivi Formativi prioritari. Questi ultimi rappresentano le finalità della azione educativa istituzionale che l'art.1, comma 7 della Legge 107/2015 individua come scelte formative indispensabili, su cui il sistema di istruzione nazionale investe per garantire lo sviluppo sociale, culturale, economico, lavorativo del Paese, puntando sulla formazione di cittadini attivi, partecipativi e competenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della



consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli



alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ POTENZIARE AZIONI DI FORMAZIONE SULLA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

A partire dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI, l'istituto comprensivo ha elaborato una progettualità volta al potenziamento delle competenze di base che si sviluppa in alcuni passi:

- lavoro in classe con personalizzazione della didattica volta al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità base;
- somministrazione di prove comuni per classi parallele con lo scopo di abituare gli alunni alle prove INVALSI e per ridurre l'eterogeneità tra le classi;
- implementazione di percorsi extracurricolari volti a potenziare le competenze di base in italiano, matematica e inglese per le classi 2^a e 5^a della scuola Primaria e per le classi 3^a della scuola Secondaria di 1° grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il curricolo e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Somministrare prove comuni di tipo Invalsi per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Favorire la formazione dei docenti relativamente alle didattiche innovative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INVALSI CLASSI II SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti ATA
Responsabile		



- Prof.ssa Depalo Nunzia
- Prof. Mena Achille

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO INVALSI CLASSI V SCUOLA PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Prof.ssa Depalo Nunzia

Prof. Mena Achille

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI INVALSI CLASSI III SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2019	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Prof.ssa Depalo Nunzia



Prof. Mena Achille

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

❖ POTENZIARE LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo ha elaborato una progettualità volta al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, che si sviluppa in alcuni passi:

- Implementazione di percorsi di prevenzione e contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;
- implementazione di percorsi di educazione alla cittadinanza, quali educazione stradale, educazione allo sviluppo sostenibile, educazione alla legalità, educazione alla salute.
- utilizzo di metodologie innovative quali il CLIL, la flipped classroom, il cooperative learning, per stimolare la motivazione degli alunni e incrementare il successo scolastico e formativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrare il curricolo e favorire attività laboratoriali e progettuali in coerenza con le competenze chiave e quelle sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica laboratoriale finalizzata al recupero e al potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"Obiettivo:" Potenziare la dotazione tecnologica nei laboratori e nelle classi per rendere le attività didattiche più innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale finalizzata all'inclusione di alunni BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Potenziare azioni di formazione sulla valutazione per

competenze e didattica innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Individuare sistemi specifici e condivisi per la valutazione delle competenze chiave. Innalzare i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ -
SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2019	Studenti	Consulenti esterni Associazioni Polizia Municipale

Responsabile

Prof.ssa Valenza Sabina, referente di Istituto per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati Attesi

Consolidare il senso civico e il rispetto della legalità.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEL
BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Prof.ssa Valenza Sabina, referente di Istituto per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Risultati Attesi

I docenti interessati parteciperanno a iniziative di formazione proposte dall'Ambito Territoriale e/o da altri Enti e Associazioni al fine di prevenire e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo nelle classi.

Sono previsti seminari e conferenze con la partecipazione dei genitori al fine di creare una rete di collaborazione nella prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'offerta formativa della nostra scuola pone attenzione al crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali pongono nuove sfide e necessità. Alla scuola si richiede, di conseguenza, di dare risposte di qualità senza perdere la sua vocazione di scuola per tutti. Occorre, quindi, far fronte a nuovi bisogni educativi sviluppando



competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata. In coerenza con quanto previsto dal MIUR, il nostro Istituto intende arricchire la propria offerta formativa con proposte atte a:

- diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali e/o migliorare le competenze ad esse relative del personale scolastico e degli studenti;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche in funzione di una continua e progressiva ottimizzazione degli ambienti di apprendimento;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro istituto, consapevole della necessità di rispondere ai nuovi bisogni formativi degli studenti, intende mettere in atto nel prossimo triennio metodologie didattiche innovative che saranno progressivamente introdotte nel percorso educativo degli studenti. A tal fine, già dall'anno scolastico 2018-19, alcuni docenti parteciperanno ad attività di formazione sulla robotica educativa e sul coding. Si intende altresì dotare ciascun ordine di scuola di robot con funzioni e livelli di programmazione idonei alle fasce di età al fine di sperimentare nuove metodologie di apprendimento per lo sviluppo delle competenze disciplinari.

CONTENUTI E CURRICOLI



Nel corso del triennio il nostro Istituto prevede l'istituzione di tavoli di lavoro finalizzati alla implementazione del curricolo verticale con un'attenzione particolare ai nuovi ambienti di apprendimento e all'introduzione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica. Già a partire dall'anno scolastico in corso, 2018-19, i Consigli di Classe e di Interclasse stanno procedendo con la progettazione di Unità Didattiche di Apprendimento trasversali di Cittadinanza, rubriche di valutazione e compiti di realtà, prevedendo attività e percorsi interdisciplinari utili ad affrontare la complessità della tematica relativa alla cittadinanza e alla legalità. Le principali metodologie didattiche innovative sono orientate a superare la lezione frontale e a inserirsi nel più ampio panorama di una didattica che deve perseguire anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni ad una didattica realmente inclusiva e aperta ai nuovi bisogni formativi che la società odierna esprime. Consapevole di ciò, il nostro Istituto ha ampliato la propria offerta formativa con progetti di robotica, teatro, musica in cui l'applicazione di strategie didattiche centrate sul gioco, sul cooperative learning, sulla peer education produrranno significative occasioni di crescita personale e di apprendimento.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione precisano che: "L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla



conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità". La nostra Istituzione Scolastica, consapevole della valenza che assume nella scuola odierna il superamento del setting di un'aula tradizionale, ha già da qualche anno avviato un processo di cambiamento dell'assetto degli spazi scolastici partecipando a progetti FESR che hanno consentito di allestire due laboratori scientifici, un laboratorio musicale e due laboratori linguistici multimediali in cui gli alunni possono esperire modalità di apprendimento centrate sull'applicazione di metodologie innovative quali il cooperative learning, il learn by doing, la peer education. Nel prossimo triennio, il nostro Istituto intende implementare gli ambienti di apprendimento innovativi considerando che la definizione "Ambiente di apprendimento" non si riferisce prettamente ad uno spazio fisico, ma alla possibilità di arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. A tal fine, saranno colte le opportunità offerte da Avvisi pubblici riferiti al PNSD o a PON FESR rivolte al potenziamento degli ambienti di apprendimento in chiave innovativa. In dicembre 2018 l'istituto ha presentato la propria candidatura all'Avviso Pubblico per la realizzazione di Ambienti Innovativi PNSD, Azione #7, in attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 22.11.2018, prot.n.762. La proposta progettuale prevede l'allestimento di un ambiente didattico e laboratoriale digitale corredato di dispositivi per la robotica educativa e il coding, utili a realizzare i progetti di robotica che l'Istituto intende attivare



per il prossimo triennio.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIANNI RODARI	BAAA890014
VIA D.ALIGHIERI	BAAA890025
S. TOMMASO	BAAA890036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

S.G.BOSCO

BAEE890019

ALDO MORO

BAEE89002A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

M. BUONARROTI

BAMM890018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

GIANNI RODARI BAAA890014
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA D.ALIGHIERI BAAA890025
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

S. TOMMASO BAAA890036
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.G.BOSCO BAEE890019
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALDO MORO BAEE89002A
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

M. BUONARROTI BAMM890018
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Le classi a tempo pieno effettuano, in aggiunta al monte ore disciplinare, un'ora di approfondimento della lingua italiana e di matematica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

S.G.BOSCO-BUONARROTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum è un percorso flessibile che, a partire dalla rilevazione dei bisogni e delle potenzialità degli alunni, orienta verso l'acquisizione di specifiche competenze. La nostra scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fin dai primi anni del percorso formativo, fornendo all'alunno l'occasione per capire se stesso, per acquisire consapevolezza rispetto alle sue potenzialità e risorse, per progettare nuove esperienze e verificare gli esiti conseguiti. Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura in un orizzonte allargato alle culture altre con cui conviviamo. Compito peculiare di questo ciclo scolastico è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva potenziando ed ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. Riteniamo che obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza siano la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere ed agire e che implicano l'impegno di elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. L'Istituto Comprensivo che articola la propria azione

formativa con riferimento a tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, persegue efficacemente le finalità che gli sono assegnate nella misura in cui si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Bosco-Buonarroti" ha elaborato il Curricolo verticale di Istituto alla luce delle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione" e delle indicazioni fornite dalla legge n.107 del 13 luglio 2015. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto si propone di rendere progressivo e continuo l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni ed è orientato a favorire lo sviluppo delle competenze chiave che tutti i cittadini devono possedere per la propria realizzazione personale, l'inclusione sociale, l'esercizio della cittadinanza attiva. Attraverso la verticalizzazione degli apprendimenti, suddivisi in campi di esperienza, per la Scuola dell'Infanzia, e in discipline per gli altri ordini di scuola, il curricolo consente alle famiglie di conoscere il percorso scolastico dei propri figli e ai docenti di misurare, in coerenza con i livelli raggiunti, il grado di apprendimento degli alunni. Il presente documento illustra i traguardi per lo sviluppo delle competenze che ciascun alunno dovrà maturare al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado. Tali traguardi sono prescrittivi e rappresentano dei riferimenti ineludibili per le Istituzioni scolastiche al fine di modulare l'azione educativa e scegliere l'itinerario più opportuno affinché ogni alunno li possa conseguire. I traguardi sono definiti sulla base delle otto competenze chiave definite dal Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente: la comunicazione nella madrelingua, la comunicazione nelle lingue straniere, le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, la competenza digitale, imparare ad imparare, le competenze sociali e civili, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale. Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto anche in relazione ai bisogni espressi dal territorio, sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro Istituto sta elaborando Unità di apprendimento a cadenza bimestrale in cui vengono individuati e definiti tutti i possibili raccordi fra le discipline. L'unità di apprendimento rappresenta quindi un'opportunità didattica significativa per gli alunni, essa infatti tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, promuovendo lo sviluppo di competenze trasversali. Ciascuna unità di apprendimento a carattere bimestrale prevede un compito di realtà conclusivo finalizzato alla verifica delle competenze acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO INVALSI - CLASSI II - SCUOLA PRIMARIA

"Impariamo ad imparare": Attività di ampliamento e consolidamento della lingua italiana "Opero di +": Attività di ampliamento e consolidamento della matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO INVALSI - CLASSI V - SCUOLA PRIMARIA

"Una marcia in più": Attività di ampliamento e consolidamento della lingua italiana "Mi metto alla prova": Attività di ampliamento e consolidamento della matematica "Hand to hand": Attività di ampliamento e consolidamento della lingua inglese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO INVALSI - CLASSI III - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

“Miglioramento esiti prove standardizzate di italiano”: Attività di ampliamento e consolidamento della lingua italiana “Proposta di intervento per attività di rinforzo e di potenziamento in matematica”: Attività di ampliamento e consolidamento della matematica “Miglioramento esiti prove standardizzate di inglese”: Attività di ampliamento e consolidamento della lingua inglese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO CLIL - CLASSI II E III - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Attività di consolidamento e rinforzo della lingua inglese applicata alle discipline

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **“PARTECIPAZIONE AI GIOCHI MATEMATICI PRISTEM-BOCCONI” - CLASSI V - SCUOLA PRIMARIA E CLASSI II E III - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

“Partecipazione ai Giochi Matematici organizzati dal Centro Pristem-Bocconi”: Ampliamento e consolidamento delle competenze logico- matematiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖

Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO TEATRO "TUTTI INSIEME TEATRANDO" - CLASSI IV E V - SCUOLA PRIMARIA
CLASSI I E II - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Attività di arricchimento delle competenze acquisite

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO CORO "VOCINCANTO" - CLASSI IV E V - SCUOLA PRIMARIA - CLASSI I E II -
SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Attività di arricchimento delle competenze musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica
❖ Aule: Magna

❖ **PROGETTO DI LINGUA INGLESE CON LETTORE MADRELINGUA - CLASSI V - SCUOLA
PRIMARIA - TUTTE LE CLASSI - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Attività di potenziamento della lingua inglese con lettore madrelingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

In orario curricolare con il contributo delle famiglie

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA - SCUOLA DELL'INFANZIA**

"Cristalda e Pizzomunno" - Attività laboratoriali rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia "San Tommaso" "Benvenuti piccoli esploratori" - Attività laboratoriali rivolte a tutti gli alunni della Scuole dell'Infanzia "Via Dante" - "Rodari"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
giardino

❖ **PROGETTO ANNUALE - SCUOLA DELL'INFANZIA**

"Noi... piccoli esploratori": Attività laboratoriali e mimico espressive - Scuola dell'Infanzia "San Tommaso" "Miti e leggende": Attività laboratoriali e mimico espressive - Scuole dell'Infanzia "Via Dante" e "Rodari"

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO L2 "EASY ENGLISH" - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attività ludiche di alfabetizzazione della lingua inglese rivolta agli alunni cinquenni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO PSICOMOTORIO - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "SAN TOMMASO"

Attività ludico-motorie rivolte a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica
giardino

❖ PROGETTO CONTINUITÀ - SCUOLA DELL'INFANZIA - NIDO - SEZIONE PRIMAVERA

Attività di accoglienza rivolte ai bambini del nido e della sezione "Primavera" con il coinvolgimento degli alunni treenni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO NATALE - SCUOLA DELL'INFANZIA

"Le pèttue di Michele": Attività tese a valorizzare la tradizione culturale natalizia, rivolte a tutti i bambini - Plesso "San Tommaso" "Progetto Natale" : Attività tese a valorizzare

l'importanza del Natale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO FINE ANNO - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "SAN TOMMASO"

Attività ludiche musicali e mimico-espressive rivolte a tutti i bambini della Scuola dell'infanzia

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
giardino

❖ PROGETTO "ARTE...MANI...A" - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO "SAN TOMMASO"

Attività grafico-pittoriche rivolto agli alunni quattrenni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO "ESPLORO, GIOCO E MI DIVERTO" - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSI "VIA DANTE" E "RODARI"

Attività grafico-pittoriche rivolte agli alunni quattrenni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO MULTIMEDIALE "PICCOLI ESPLORATORI DIGITALI" - SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSI "VIA DANTE" E "RODARI"**

Attività di alfabetizzazione informatica rivolta agli alunni cinquenni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ - SCUOLE DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA**

Attività manipolative e mimico - espressive rivolte agli alunni cinquenni iscritti a Scuola dell'Infanzia e agli alunni delle classi I iscritti a Scuola Primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica
giardino

❖ **PROGETTI ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

"La valigia dei sogni": Attività di accoglienza degli alunni di I Primaria con la collaborazione delle classi V "Un mare di colori": Attività di accoglienza degli alunni di II Primaria "L'estate sta finendo": Attività di accoglienza degli alunni di III Primaria "Tutti a bordo... si riparte": Attività di accoglienza degli alunni di IV e V Primaria "Accoglienza,

continuità e festa di fine anno": Attività, rivolte agli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I Grado, in continuità con le classi V della Scuola Primaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

giardino

❖ PROGETTO LETTURA - SCUOLA PRIMARIA

Classi I - "Leggere per sognare": Attività di animazione alla lettura, finalizzate al suscitare nei bambini la curiosità nei confronti della magia e della ricchezza, legate alla lettura
Classi II - "Un tuffo nel mare della fantasia": Attività di arricchimento, finalizzate al suscitare nei bambini la curiosità nei confronti della magia e della ricchezza, legate alla lettura
Classi III - "Fave e cicorie, parole in libertà": Attività di lettura creativa e di recupero della tradizione rurale, finalizzate al consolidare nei bambini la gioia di leggere
Classi V - "In viaggio per crescere": Attività interdisciplinari di ampliamento e consolidamento della lettura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO AMBIENTE "NATURA AMICA" - SCUOLA PRIMARIA

Classi I - Attività di scoperta dell'importanza del rispetto della natura

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
giardino

❖ **PROGETTO ALIMENTAZIONE "CIBO SANO IN BIMBI SANI" - SCUOLA PRIMARIA**

Classi I - Percorso di educazione alimentare

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO TEATRO "IO TE E L'ALTRO...IN SCENA" - SCUOLA PRIMARIA**

Classi I - Attività mimico-espressive

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO VELA - SCUOLA PRIMARIA**

Classi I - II - III - Percorso di arricchimento delle conoscenze acquisite sul mare e sull'importanza del rispetto di precise norme legate alla responsabilità di ciascuno

nella salvaguardia della fauna marina e del mare stesso

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTI INTERDISCIPLINARI - SCUOLA PRIMARIA

Classi III - "Scèm fo'r": Percorso esplorativo delle zone rurali limitrofe "a caccia di" coltivazioni e reperti storici
Classi IV - "Pedalarstudiando": Percorso di recupero delle basi del benessere psicofisico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ PROGETTO "ARTE CHE PASSIONE" - SCUOLA PRIMARIA

Classi III - "Arte che passione": Attività espressive e manipolative di arricchimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO GIOCO SPORT "GIOCHI DELLA TRADIZIONE" - SCUOLA PRIMARIA**

Classi III - Attività ludico-motorie finalizzate alla riscoperta dei giochi della tradizione

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: giardino
- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE FISICA "SPORT DI CLASSE" - SCUOLA PRIMARIA**

Classi IV e V - Progetto promosso e attuato dal MIUR in collaborazione con il CONI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra
giardino

❖ **PROGETTO CONTINUITÀ - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Attività di accoglienza degli alunni delle classi V della Scuola Primaria a cura degli alunni delle classi I della Scuola Secondaria I Grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Disegno
Lingue
Scienze

❖ Aule: Magna
Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO "IL NONNO MI RACCONTA" III EDIZIONE - SCUOLA PRIMARIA

Il tema sarà: "Arte e Mestire de'na volte a Scevenàzze". Gli alunni delle classi V saranno accompagnati alla riscoperta delle arti e delle professioni del passato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con l'Associazione "Touring Juvenatium" di Giovinazzo

❖ PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE EMOZIONALE - SCUOLA PRIMARIA

Classi III - Percorso di educazione alle emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Con la collaborazione della Polizia Municipale

❖ PROGETTO "SCUOLA SICURA" - SCUOLA PRIMARIA

Le Classi V saranno accompagnate in un percorso nell'ambito delle norme comportamentali, a cura di operatori volontari della Croce Rossa

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Con l'intervento degli operatori volontari della Croce Rossa

❖ CAMPIONATI SPORTIVI E STUDENTESCHI - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività motorie rivolte a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ PROGETTI DI SOLIDARIETÀ - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Merenda della Solidarietà e Giornata della Pace , a cura degli alunni volontari delle I e delle II classi

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Tutte le classi Scuola Secondaria I Grado: Attività di commemorazioni in ricordo delle vittime di mafia e del terrorismo. Tutte le classi Scuola Secondaria I Grado: Attività di prevenzione dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo. Classi V Scuola Primaria - Percorso di educazione alla legalità in collaborazione con la Polizia Municipale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Attività di approfondimento della lettura, rivolte agli alunni delle classi I e II

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Percorso rivolto agli alunni classi III, finalizzato alla scelta consapevole del grado di Scuola successivo, con il supporto di tutti i docenti in collaborazione con la psicologa dott.ssa Claudia d'Aquino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti con la collaborazione della dott.ssa D'Aquino

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO "CINEMA CHE PASSIONE"

Cineforum, rivolto agli alunni di II B, curato da una docente della classe in collaborazione con l'associazione Anthropos.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docente in collaborazione con l'associazione Anthropos

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Auditorium

❖ PROGETTO DI ED. AMBIENTALE - SCUOLA PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO

Percorso di Ed. ambientale, rivolto a tutti gli alunni di Scuola Secondaria di I Grado, a cura di tutti i docenti in collaborazione con il FAI Scuola Percorso di Ed. ambientale, rivolto a tutti gli alunni di Scuola Primaria, a cura di tutti i docenti in collaborazione con l'associazione Iris, promosso dal Comune di Giovinazzo e intitolato "Raccolta Porta a Porta

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti in collab. con il FAI Scuola e Ass. Iris

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna Auditorium

❖ PROGETTO INCLUSIONE "MANIPOLANDO PER INCLUDERE" - ISTITUTO

Percorso rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, a cura dei docenti con la collaborazione di un esperto esterno

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti con la collaborazione di un esperto esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
 - Magna
 - Aula generica

❖ PROGETTI IN RETE CON IL TERRITORIO - ISTITUTO

Percorsi proposti dal Comune di Giovinazzo e/o associazioni presenti sul territorio, rivolti all'intero Istituto, quali: - Progetto Natale 2018 "Il villaggio di Babbo Natale", rivolto agli alunni cinquenni della Scuola dell'Infanzia e a tutti gli alunni della Scuola Primaria, a cura delle docenti in collaborazione con il Comune di Giovinazzo; - Progetto Carnevale 2019 in collaborazione con il Comune di Giovinazzo; - Progetto FIDAPA (Federazione Italiana Donne Arte Professioni Affari) - Iniziative e proposte culturali rivolte ai docenti e agli alunni in vari momenti dell'anno scolastico. - Progetto FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori) - "Fondamenta- Una rete di giovani per il sociale", uno dei tre moduli previsti è rivolto agli alunni disabili dell'Istituto "Bosco-Buonarroti". - Accordo di rete "Rete ArtinComune-Scuole per l'arte" - scuola capofila ITETS "G. Salvemini" di Molfetta e adesione al PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti in collaborazione con referenti della Rete di scuole

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule:
 - Magna
 - Giardino

Approfondimento

I Progetti in rete prevedono spazi di azione diversificati, interni o esterni alla Scuola

❖ PROGETTO FSE-PON-PU-2017-225 - COMPETENZE DI BASE - SCUOLA DELL'INFANZIA -

AZIONE 10.2.1A -AVVISO N.1953 DEL 21/2/2017

Il Progetto PON dal titolo "POSSIBILI ORIZZONTI NUOVI" si articola in 3 moduli di seguito elencati: - EVVIVA IL LIBRO E LA LETTURA - Linguaggi - Percorso rivolto a bambini di 4 e 5 anni rivenienti da ciascun plesso di scuola dell'infanzia organizzati in un modulo di 20/25 alunni. - Durata: 30 h. - E-MOTIVA-MENTE - Percorso di espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie), rivolto a bambini di 4 e 5 anni rivenienti da ciascun plesso di scuola dell'infanzia organizzati in un modulo di 20/25 alunni - Durata: 30h. - VIAGGIO NELL'ARTE - Percorso di espressione creativa (pittura e manipolazione), rivolto a bambini di 4 e 5 anni rivenienti da ciascun plesso di scuola dell'infanzia organizzati in un modulo di 20/25 alunni. Durata: 30 h.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Tutor ed esperto

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Magna
 - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

Approfondimento

I Progetti saranno curati, a vario titolo, da: Dirigente, DSGA, Referente per la Valutazione, esperto, tutor, docenti, personale ATA, associazioni culturali presenti sul territorio: "Il Simposio", "Tracce", Amministrazione Comunale

Gli spazi potranno essere interni, esterni alla Scuola o pubblici

❖ **PROGETTO FSE-PON-PU-2017-371 - COMPETENZE DI BASE - AZIONI DI INTEGRAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE DI BASE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO- AZIONE 10.2.2A - AVVISO N. 1953 DEL 21/02/2017**

Il Progetto PON dal titolo "A SCUOLA PER COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO" si articola in 7 MODULI di seguito elencati: - OSSERVO, ESPLORO E SPERIMENTO PER CONOSCERE IL MONDO INTORNO A ME (3 moduli - Scienze) Destinatari: alunni di Scuola Primaria organizzati in 3 moduli da 20/25 unità. Durata di ciascun modulo: 30 h. - DO YOU SPEAK ENGLISH? - (3 Moduli di Lingua straniera Inglese) Destinatari:

alunni di scuola Primaria organizzati in 3 moduli da 20/25 unità. Durata di ciascun modulo: 30 h. - LEARN & GO - (1 modulo di Lingua straniera Inglese). Destinatari: alunni di Scuola Secondaria di 1° grado organizzati in un modulo da 20/25 unità). Durata del modulo: 60 h.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Tutor ed esperto interni o esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

❖ Aule:

Magna

Aula generica

Approfondimento

Risorse Umane: Dirigente, DSGA, Referente per la Valutazione, esperto, tutor, docenti, personale ATA, associazioni culturali presenti sul territorio: "Il Simposio", "Tracce", WWF, Amministrazione Comunale.

Spazi: spazi interni ed esterni dei plessi, territorio urbano e rurale, luoghi pubblici.

❖ **PROGETTO FSE-PON-PU-2018-821 - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO- AZIONE 10.2.2A - AVVISO N. 2669 DEL 03/03/2017**

Il progetto PON dal titolo "ALGORITMI E STRUTTURE DATI PER PROGRAMMARE IL

NOSTRO FUTURO COME CITTADINI CONSAPEVOLI" si articola in 4 moduli di seguito elencati: - "A SCUOLA DI ALGORITMI" Destinatari: 20/25 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado; - "L'ALFABETO DEL NOSTRO TEMPO: TRA PENSIERO LOGICO E CREATIVO" Destinatari: 20/25 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado; - "I NUOVI ALFABETI PER ESPRIMERE LA CREATIVITA' DIGITALE" Destinatari: 20/25 alunni di Scuola Primaria - "CITTADINI DIGITALI: ISTRUZIONI PER L'USO" Destinatari: 20/25 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Tutor ed esperti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

Risorse umane: Dirigente, DSGA, Referente per la Valutazione, docenti, personale ATA.

Associazioni culturali presenti sul territorio: "TRACCE", "ITALFOR s.r.l."

❖ **PROGETTO FSE -PON - AVVISO N. 4427 DEL 02/05/2017 "PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO**

Il progetto PON, presentato dall'Istituto Tecnico Economico Tecnologico Statale "Gaetano Salvemini di Molfetta, coinvolge la nostra Istituzione Scolastica nell'ambito dell'accordo di rete "ARTinCOMUNE- Scuole per l'ARTE" - Prot. n. 7941 del 04/02/01. E' riservato alla nostra Istituzione Scolastica il modulo dal titolo "Fotografiamo le opere e i luoghi del Comune di Molfetta" - Destinatari: 20 alunni di Scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle conoscenze relative al patrimonio artistico, culturale e paesaggistico come cultura e legame al proprio territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Tutor ed esperto interno o esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO FSE-PON-PU-2018-547 - COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE - SCUOLA PRIMARIA - AZIONE 10.2.5A -AVVISO N. 3340 DEL 23/03/2017**

Il progetto PON dal titolo "NOI... CITTADINI DEL MONDO" si articola in 5 moduli di seguito elencati: - "AMICI DEL MARE" (2 moduli - Educazione alimentare, cibo e territorio); Destinatari: alunni di Scuola Primaria organizzati in 2 moduli da 20/25 unità. - "IO, TU, NOI... STIAMO BENE INSIEME" (2 moduli - Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport); Destinatari: alunni di Scuola Primaria organizzati in 2 moduli da 20/25 unità. - "SULLA TERRA IN PUNTA DI PIEDI" (1 modulo - Educazione Ambientale); Destinatari: 20/25 alunni di Scuola Primaria

RISORSE PROFESSIONALI

Tutor ed esperti interni e/o esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Risorse umane: Dirigente, DSGA, Referente per la Valutazione, docenti, personale ATA.

Associazioni culturali presenti sul territorio: Centro Velico Giovinazzo A.S.D., associazione "Terra-e-centro studi e didattica ambientale", Agenzia di trasporto, Comune di Giovinazzo, associazione "Touring Juvenatium".

Spazi: interni ed esterni dei plessi, territorio urbano e rurale, luoghi pubblici.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Risultati attesi: Miglioramento delle dotazioni tecnologiche in funzione di una continua e progressiva ottimizzazione degli ambienti di apprendimento.

Destinatari: alunni e personale della scuola.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Risultati attesi: potenziamento delle infrastrutture di rete nei vari plessi dell'istituto.

Destinatari: alunni e personale della scuola.

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Risultati attesi: sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Risultati attesi: sviluppo delle capacità di utilizzare semplici linguaggi di programmazione (coding).

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Risultati attesi: sviluppo dell'innovazione didattica e la cultura digitale attraverso azioni di aggiornamento e formazione.

Destinatari: docenti e personale ATA, famiglie degli alunni.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Risultati attesi: acquisizione delle competenze utili all'utilizzo delle tecnologie della didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

innovativa in classe.

Destinatari: docenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GIANNI RODARI - BAAA890014

VIA D.ALIGHIERI - BAAA890025

S. TOMMASO - BAAA890036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione diretta e sistematica dei bambini, dei loro comportamenti e dei loro elaborati grafici.

L'osservazione sarà utilizzata come strumento per regolare le scelte educative e didattiche, fornendo adeguate informazioni sugli apprendimenti dei bambini.

Gli esiti della valutazione a conclusione di ogni unità di apprendimento saranno registrati su apposite griglie, nelle quali si farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specificando la fascia di età di riferimento e le attività svolte.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

M. BUONARROTI - BAMM890018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e

alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal Consiglio di classe.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto concerne la valutazione del comportamento si richiama il D.P.R. n. 122 (Regolamento Valutazione Alunni), il D.Lgs. n. 62 - art. 2, il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Si precisa che per comportamento si intende l'atteggiamento dell'allievo nei confronti del dialogo educativo ed è la sintesi di: partecipazione all'attività didattica e interesse culturale; partecipazione alla vita della scuola (organi collegiali, attività extrascolastiche, assemblee, progetti); rispetto ed interiorizzazione delle regole (comportamento, assenze, ritardi, giustificazioni, rispetto delle consegne ...); rapporto con i compagni (collaborazione, corresponsabilità, rispetto delle scadenze e degli impegni assunti, lavori di gruppo...); rapporto con i docenti; rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute; rispetto delle strutture e delle attrezzature. Da ciò emerge come il giudizio sintetico di comportamento si riferisca ad un ambito più ampio del semplice profitto conseguito nelle singole discipline, ed esprima un atteggiamento generale nei confronti delle esperienze di apprendimento e della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento e di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità

nel corso dell'anno. La valutazione sarà effettuata considerando: la costanza dell'impegno nel lavoro scolastico; le risposte positive agli stimoli e ai interventi individualizzati ricevuti; l'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti degli impegni scolastici; i progressi rispetto alla situazione di partenza; la validità della frequenza corrispondente ad almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

ALLEGATI: Criteri di ammissione alla classe successiva secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione -allegato D al Decreto Legislativo 59/2004. Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al DPR 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento sulla valutazione degli alunni", alla C.M. n. 48 del 31/5/2012 e, infine, al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'ammissione all'Esame di Stato avviene in sede di scrutinio finale della classe terza che si svolge con: preliminare verifica della frequenza per accertare la validità giuridica dell'anno scolastico; valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione, adeguatamente motivata, all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline - Decreto Legislativo 62/2017, art. 6; determinazione del giudizio di idoneità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S.G.BOSCO - BAEE890019

ALDO MORO - BAEE89002A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione (Decreto Ministeriale n. 254/2012) e

alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008;

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

ALLEGATI: Criteri generali per gli scrutini.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per quanto concerne la valutazione del comportamento si richiama il D.P.R. n. 122 - Regolamento Valutazione Alunni, il Decreto Legislativo n. 62 - art. 2, il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Si precisa che per comportamento si intende l'atteggiamento dell'allievo nei confronti del dialogo educativo ed è la sintesi di partecipazione all'attività didattica e interesse culturale; partecipazione alla vita della scuola, organi collegiali, attività extrascolastiche, assemblee, progetti); rispetto ed interiorizzazione delle regole (comportamento, assenze, ritardi, giustificazioni, rispetto delle consegne ...); rapporto con i compagni (collaborazione, corresponsabilità, rispetto delle scadenze e degli impegni assunti, lavori di gruppo...); rapporto con i docenti; rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute; rispetto delle strutture e delle attrezzature. Da ciò emerge come il giudizio sintetico di comportamento si riferisca ad un ambito più ampio del semplice profitto conseguito nelle singole discipline, ed esprima un atteggiamento generale nei confronti delle esperienze di apprendimento e della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri, definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ALLEGATI: Criteri di valutazione Primaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La scuola pone una particolare attenzione alle problematiche degli alunni diversamente abili, ai quali intende garantire pari opportunità nella formazione. La programmazione educativa e didattica tiene conto della situazione di partenza per costruire percorsi individualizzati secondo una progressione di obiettivi da verificare durante l'anno scolastico. I Consigli di Classe, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicano in quali altri casi sia opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumenti privilegiati sono quindi il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato, che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. La scuola stipula un protocollo d'intesa scuola/famiglia per l'ingresso nella scuola primaria di psicoterapiste private, di supporto alle docenti di sostegno, specializzate nel metodo ABA; la scuola affianca le docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola con

l'intervento di assistenti specialistiche facenti capo alla cooperativa sociale Shalom con il contributo del Comune. La scuola favorisce l'inserimento di alunni appartenenti ad altri gruppi etnici adottando metodologie e contenuti adeguati, strumenti compensativi e misure dispensative.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Si rilevano i seguenti punti di criticità: - gli studenti con BES non sempre hanno a disposizione supporti didattici specifici per il lavoro d'aula; - difficoltà nel desumere, per gli alunni neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo. -la scuola non adotta strumenti di monitoraggio per la valutazione dei livelli di inclusione (index per l'inclusione).

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che presentano uno svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla scarsa conoscenza della lingua italiana, perchè appartenenti a culture diverse. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni si basano sulla messa in atto di pratiche di didattica speciale: didattica semplificata negli obiettivi e nei contenuti rispetto al gruppo classe, utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative, sussidi didattici. Gli interventi si avvalgono inoltre della presenza di supervisori sul metodo ABA e di educatrici e assistenti specialistici che affiancano le insegnanti di sostegno. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola organizza gruppi di lavoro all'interno delle classi utilizzando strategie didattiche come il tutoring o il Cooperative Learning, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Non sempre gli studenti hanno a disposizione supporti didattici e tecnologici specifici.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni Strumentali Area 3

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi, tiene presente i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine. Durante il processo di definizione del PEI vengono esaminati gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, nello specifico: tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche; è correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità comunque disponibili. Il gruppo tecnico, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Diagnosi Funzionale (DF) e nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), propone interventi integrati fra loro. Queste proposte devono essere finalizzate al superamento delle difficoltà correlate alla disabilità e mirare allo sviluppo delle potenzialità esistenti e si riferisce a progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché a forme di integrazione tra attività scolastica ed extrascolastica. Il gruppo che redige il Piano Educativo Individualizzato verifica, altresì, il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato viene definito dagli operatori sanitari e dal personale insegnante curricolare e di sostegno in collaborazione con i genitori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e partecipazione propositiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Funzioni Strumentali Area 3
--	------------------------------------

Personale ATA
Assistenza alunni disabili
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

**Unità di valutazione
multidisciplinare**
Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	--

**Associazioni di
riferimento**
Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione, in itinere, monitorando punti di forza e criticità; valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione al termine dell'anno scolastico con la somministrazione del questionario " Indicazioni per l'inclusione" a docenti, alunni e famiglie di tutto l'Istituto per avere una percezione concreta su ciò che il nostro Istituto riesce a realizzare in termini di inclusione; formazione nella strategia razionale-emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e nella gestione delle problematiche; funzione Strumentale Area 3: raccolta e documentazione sugli interventi didattico-educativi, consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di

gestione delle classi, proposta di strategie di lavoro per il GLI; elaborazione proposta di P.A.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Intersezione, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi/Sezioni provvederà a inserire nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del P.A.I. è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore supporta il lavoro del Dirigente Scolastico e lo sostituisce in caso di sua assenza, malattia, ferie, permessi o su delega specifica; coordina il servizio del personale docente, verifica e sigla il Registro di presenza, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente; Redige l'orario di servizio dei docenti in base alle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e ne verifica il rispetto; controlla le firme dei docenti nelle attività programmate; controlla gli ingressi e le uscite degli studenti, nel rispetto delle indicazioni del Dirigente Scolastico e del Regolamento d'Istituto; elabora le comunicazioni ai docenti, dietro preventive istruzioni del Dirigente scolastico; redige circolari rivolte a famiglie e alunni su argomenti specifici, dietro preventiva comunicazione del Dirigente Scolastico; ammette gli alunni senza giustificazione e mantiene i rapporti	2
----------------------	---	---



	con le famiglie; è delegato ad intervenire nelle classi per redarguire comportamenti non corretti degli studenti; è delegato alla registrazione delle sanzioni disciplinari irrogate agli studenti; cura la trasmissione delle circolari interne e la tenuta del relativo registro; ha la supervisione organizzativa e amministrativa durante lo svolgimento delle prove INVALSI e degli esami conclusivi della scuola Secondaria di Primo Grado; Gestisce i permessi brevi e i permessi retribuiti del personale docente, concessi dal DS; è segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; è membro del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); è membro della Commissione Curricolo Verticale; è membro dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni di staff. Il secondo collaboratore svolge gli stessi compiti di supporto al lavoro del DS con particolare riferimento al plesso M.Buonarroti.	
Funzione strumentale	L'AREA 1, gestione del PTOF è assegnata a due docenti che svolgono in collaborazione i seguenti compiti: predisposizione e presentazione del PTOF agli Organi Collegiali; aggiornamento e revisione del PTOF, del Regolamento di Istituto e dei Regolamenti allegati in coerenza con le Delibere Collegiali; coordinamento delle attività della Commissione PTOF con riferimento alle attività di progettazione curricolare ed extracurricolare; coordinamento delle attività utili all'elaborazione del Giornalino Scolastico; Organizzazione di incontri formativi con le	8



famiglie; Revisione del Patto Educativo di Corresponsabilità; Raccolta di materiale prodotto e della documentazione dei vari progetti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado; coordinamento dell'attuazione del Curricolo Verticale dei tre ordini di scuola dell'Istituto; Monitoraggio del PTOF: verifica e valutazione in itinere e finale dei progetti attraverso la predisposizione e la somministrazione di apposite schede, raccolta e valutazione dei dati; collaborazione con le altre figure strumentali, con i Capi Dipartimento, i coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione; Partecipazione alle riunioni mensili di Staff. L' AREA 2 Sostegno ai docenti – Formazione – Rapporti con il Territorio è stata suddivisa in due settori di intervento affidati a due docenti: A- Sostegno ai docenti e formazione: Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso; Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione in accordo con il Dirigente Scolastico; Analizza i bisogni formativi considerate le proposte specifiche di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; Redige e gestisce operativamente il piano di formazione e aggiornamento approvato dagli Organi Collegiali; fornisce supporto ed assistenza informatica: registro elettronico personale e di classe, scrutini on line; coordina i corsi di Formazione DSA e BES; cura la documentazione educativa, informando in merito alla



sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti metodologici applicati alla didattica, sulle iniziative di aggiornamento e di formazione promosse in ambito locale e nazionale; svolge un'attività di assistenza e di supporto in merito a questioni didattico-organizzative; affianca i docenti e in particolare i nuovi, con un'azione di consulenza; promuove uno stile di comunicazione e collaborazione con e tra i docenti; collabora con le altre figure strumentali e opera in sinergia con i Capi Dipartimento, i coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione; partecipa alle riunioni mensili di Staff. B- Rapporti con il territorio: Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne e nella individuazione delle priorità; cura i contatti, i rapporti e gli incontri con gli operatori del territorio nell'ottica della continuità tra scuola ed extra scuola; cura i contatti con le altre scuole; cura i contatti con l'esterno (Enti, agenzie, aziende, pro loco, ecc.) per la realizzazione di visite guidate e di viaggi di istruzione; pubblicizza le iniziative interne; prepara le locandine e i manifesti utili a diffondere notizie relative alla scuola, fra i genitori; raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione e degli alunni; cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il Dirigente Scolastico ai fini della stesura dei



Bandi di Gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio e Supporta i gruppi in partenza e durante il viaggio; organizza e partecipa agli Open- Day; organizza manifestazioni e mostre rapportandosi con l'Ente proprietario e con gli altri Enti e associazioni del territorio; collabora con le altre figure strumentali e opera in sinergia con i Capi Dipartimento, i coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione; partecipa alle riunioni mensili di Staff. L' AREA 3 Sostegno agli alunni: integrazione, recupero, prevenzione disagio, dispersione, continuità e orientamento è stata suddivisa in due settori di intervento affidati a due docenti:

A- Integrazione, recupero e prevenzione disagio: cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici di apprendimento (DAS), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; partecipa alle riunioni di Sintesi; coordina i rapporti con ASL, UTR ed Enti accreditati; cura il continuo adeguamento della documentazione alla Legge 104/92, alla L.170/2010 e alle Linee Guida sui BES; partecipa al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); coordina le iniziative di formazione e dei progetti inerenti la disabilità; cura la relativa documentazione



e la diffusione delle informazioni; coordina la progettazione a supporto dell'inserimento degli alunni disabili nelle classi/sezioni; elabora il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e lo presenta al collegio dei docenti; assiste i docenti per l'individuazione dei BES e per la pianificazione modelli PEI-PDP; organizza la convocazione e partecipa ai gruppi (H) di lavoro; coordina i lavori di GLH operativi e di GLH di Istituto; è referente di Istituto per H/DSA/BES; predispone gli interventi specifici per gli alunni in difficoltà; collabora con le altre Funzioni Strumentali per sostenere il processo di inclusione degli alunni BES; partecipa alle riunioni mensili di staff. B- Prevenzione disagio, dispersione, continuità e orientamento: raccoglie e tabula i dati relativi alle assenze degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado; comunica periodicamente le assenze degli alunni al Tribunale per i minorenni di Bari; organizza progetti curriculari ed extracurriculari sulla dispersione; partecipa ai lavori del GLH operativi e di GLH di Istituto; partecipa al Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI); coordina e gestisce le attività di continuità: definizione di un piano annuale degli interventi in materia di continuità didattico-educativa e organizzativa tra i diversi ordini di scuola; coordina e gestisce le attività di orientamento: collegamenti in rete con Istituzioni scolastiche, enti ed agenzie educative utili alla gestione delle attività coordinate; coordina le attività di



sostegno agli alunni diversamente abili attraverso incontri periodici con le docenti e calendarizzazione degli incontri finalizzati all'aggiornamento del PAI; elabora il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) e lo presenta al collegio dei docenti; partecipa alle riunioni di Sintesi; collabora con la Funzione Strumentale della stessa Area e con le altre Funzioni Strumentali per sostenere il processo di inclusione degli alunni BES; partecipa alle riunioni mensili di Staff; fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV). AREA 4 Valutazione e Monitoraggio PTOF -RAV-PDM è affidata a due docenti che svolgono in collaborazione i seguenti compiti: seguire le tappe e adempiere agli obblighi istituzionali del SNV; Mettere in atto le azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto; elaborare il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV); Predisporre il Piano di Miglioramento (PDM); coordinare la commissione di valutazione e insieme alla stessa far parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); collaborare con i coordinatori di classe e di interclasse per la realizzazione, somministrazione e codificazione delle prove oggettive per classi parallele; Verificare, fare monitoraggi e tabulare l'attuazione delle azioni del PdM e i dati per adeguare il PdM dandone comunicazione al Dirigente Scolastico; coordinare la somministrazione delle Prove Invalsi nella scuola primaria e secondaria di primo grado insieme con i collaboratori del Dirigente Scolastico; presiedere e vigilare



	sull'inserimento dei dati relativi alle Prove Invalsi e ne curare la trasmissione al S.N.V; scaricare gli esiti delle Prove Invalsi e curarne la condivisione facendo proposte di riflessione al Collegio Docenti; elaborare, al termine di ogni anno scolastico, un rapporto annuale che sarà utilizzato dagli organi collegiali per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto.	
Capodipartimento	Il coordinatore di dipartimento definisce gli obiettivi interdisciplinari; determina il coordinamento pluridisciplinare, fissando le strategie didattico -metodologiche, regolamentando e individuando le visite guidate, le attività extra e para scolastiche; organizza le riunioni di dipartimento, ne concorda con il dirigente il calendario e gli ordini del giorno, ne cura la verbalizzazione, ne rappresenta gli orientamenti nelle riunioni organizzative ristrette; definisce i nuclei tematici, gli obiettivi delle discipline coinvolte e i compiti di realtà delle UdA di istituto; tabula i dati delle prove oggettive di Italiano, Matematica e Inglese di tutte le classi.	2
Responsabile di plesso	Svolge tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso, cui è preposta, con compiti di vigilanza e supervisione generale e riferimento diretto al Dirigente Scolastico; sostituisce i colleghi assenti; autorizza le richieste di fotocopie per uso didattico, previo coordinamento con il DSGA; cura i	4



	rapporti con il personale docente e non docente, per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo (trasmissione di comunicazioni relative a convocazioni di riunioni di organi collegiali, assemblee sindacali, scioperi; verifica del rispetto degli orari di servizio) nell'ambito del plesso; autorizza l'ingresso ritardato o uscita anticipata degli alunni (occasionale); controlla periodicamente le assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alle famiglie; convoca i genitori degli alunni del plesso con problematiche relative al comportamento e/o al profitto; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto in materia di disciplina; sono membri dell'Ufficio di presidenza e partecipa alle riunioni periodiche di staff.	
Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, quali risultano dal RAV e dal Piano di Miglioramento; redige il Piano Scuola Digitale dell'Istituzione Scolastica; presiede le riunioni del Team Digitale.	1
Team digitale	Svolge attività di supporto all'animatore	3



	digitale nella progettazione, gestione e verifica delle azioni previste dal PNSD.	
Componente commissione PTOF	Gruppo di lavoro composto da 3 docenti, uno per ogni ordine di scuola, per lo svolgimento di attività di supporto alle F.S. - gestione PTOF nelle funzioni loro delegate.	3
Componente commissione RAV-PDM	Gruppo di lavoro composto da 3 docenti, uno per ogni ordine di scuola. Svolge attività di supporto alle F.S. - Valutazione e monitoraggio PTOF – RAV-PDM nelle funzioni loro delegate; fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	3
Coordinatore Consiglio di Interclasse	Cura la stesura in formato digitale della programmazione annuale di interclasse; gestisce le attività di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa; gestisce e organizza i progetti dell'interclasse coordinandosi con le altre interclassi; cura la stesura dei verbali dei consigli di interclasse; indirizza le attività di potenziamento dell'offerta formativa svolta dai docenti dell'organico dell'autonomia; tabula i dati delle prove oggettive di Italiano, di Matematica e di Inglese (solo per l'interclasse quinta); coordina le attività relative al Giornalino d'Istituto e ne raccoglie il relativo materiale da consegnare alle Funzioni Strumentali PTOF.	5
Coordinatore di classe	Svolge le funzioni di coordinatore e segretario del Consiglio di classe; costituisce il punto di riferimento per Docenti, Genitori, Studenti riguardo i problemi della classe, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico;	13



	coordina la programmazione di classe, provvedendo a redigere il Documento Programmatico sulla base dei Piani di Lavoro annuali dei docenti; predispone una corretta ed essenziale verbalizzazione; mantiene i contatti (anche telefonici) con i genitori degli studenti, fornendo tempestive informazioni (con modelli predisposti o tramite segreteria) sul profitto, sugli esiti delle verifiche relative al debito formativo, sul comportamento e sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica; ha cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (Registro dei Verbali, Programmazioni, prove di verifica, comunicazioni alle famiglie e quanto altro possa giovare ad un approfondito e articolato monitoraggio della classe); annota fatti e comportamenti sul Registro di Classe, controlla le firme dei docenti, svolge il controllo mensile delle assenze degli studenti e relative giustificazioni, notifica ai genitori, predispone la Tabella Assenze; tabula i dati delle prove oggettive della classe.	
Coordinatore di intersezione	Gestisce le attività curriculari, di laboratorio, di approfondimento/ampliamento dell'O.F.; raccoglie dati periodici sulla frequenza degli alunni e li invia alla figura strumentale; controlla il corretto uso dello stato di conservazione degli arredi del materiale di facile consumo, dei sussidi di modesta entità e dei sussidi inventariabili; organizza e gestiscono dei progetti della	1



	scuola dell'infanzia; cura la stesura dei verbali consiglio d'Intersezione; coordina le attività relative al Giornalino di istituto e ne raccoglie il relativo materiale da consegnare alle Funzioni Strumentali Area 1.	
Responsabile sito web	Cura l'aggiornamento del sito web di istituto; Pubblica gli atti amministrativi dell'istituzione scolastica sul web; Pubblica le news dell'istituzione scolastica sul web.	1
Responsabile sezione primavera	Cura la continuità metodologica-didattica tra la Sezione Primavera e scuola dell'infanzia; propone momenti di attività comuni tra le sezioni presenti nel plesso in cui è allocata la Sezione Primavera; partecipa ad incontri con le educatrici per definire le fasi operative delle esperienze e le relative verifiche.	1
Responsabile della Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di controllo del Bullismo e del Cyberbullismo; collabora con le Forze di Polizia, con le associazioni e i centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio; supporta il Dirigente Scolastico per la revisione (stesura del Regolamento d'Istituto, Atti e documenti).	1
Componente Nucleo Interno di Valutazione	Segue le tappe e adempie agli obblighi istituzionali del SNV; mette in atto le azioni per realizzare l'autovalutazione dell'Istituto; elabora il Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV); predispone il Piano di Miglioramento; verifica e fa il monitoraggio e tabula l'attuazione delle azioni del PdM e i dati per	10



	adeguare il PdM dandone comunicazione al Dirigente Scolastico; elabora, al termine di ogni anno scolastico, un rapporto annuale che sarà utilizzato dagli organi dell'Istituzione per valutare le scelte organizzative ed educative dell'Istituzione e per aggiornare il progetto di Istituto che verrà pubblicato sul sito web della scuola per realizzare una rendicontazione sociale nei confronti degli stakeholder.	
Responsabile progetti di educazione alla salute	Progettazione, realizzazione e verifica dei progetti di educazione salute.	1
Referente sport	Promozione di attività di carattere sportivo; Cura del progetto "Sport di classe" nelle diverse fasi dalla progettazione alla valutazione.	2
Referente mensa	Verifica periodica dell'efficacia del servizio mensa; segnalazione di eventuali problematiche riscontrate dai docenti e/o dai genitori all'Ente locale e/o all'azienda fornitrice dei pasti; partecipazione agli incontri periodici di valutazione del servizio presso l'Ente locale.	5
Referente progetti PON	Cura delle progettazioni PON e delle candidature dell'Istituto a eventuali Avvisi FSE o FESR.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati in attività di insegnamento sulle classi. Parte delle ore di	3



	servizio sono destinate ad attività di potenziamento dell'offerta formativa e di progettazione. In particolare i docenti saranno impegnati nella realizzazione di progetti finalizzati al potenziamento delle competenze di base di italiano, matematica e inglese finalizzati al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge attività di insegnamento in due classi per un totale di 4 ore alla settimana e attività di potenziamento in favore di alcuni alunni con bisogni educativi speciali. A partire da gennaio la docente adatterà il suo orario di potenziamento per la realizzazione del progetto di ampliamento:"Vocincanto" per un impegno complessivo di 20 ore. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuvata il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://re14.axioscloud.it>

Modulistica da sito scolastico

<https://icsgboscobuonarrotigiovinazzo.it/segreteria/modulistica-interna/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ ROBOCUP JR ACADEMY**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PER LA RILEVAZIONE DEL GAS RADON

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con l'associazione ONLUS "Amici dell'ambiente della Flora e della Fauna" finalizzata a coinvolgere gli alunni dell'Istituto comprensivo in attività di conoscenza e tutela del territorio in cui vivono.

❖ RETE SCOLASTICA GIOVINAZZO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di

**❖ RETE SCOLASTICA GIOVINAZZO**

	volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL POF

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione prevede la possibilità di utilizzare e valorizzare il personale in quiescenza in particolari attività scolastiche. Nello specifico, nell'ambito delle iniziative da promuovere esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa, è stato ritenuto utile mettere a disposizione dei docenti e degli alunni la pluriennale esperienza maturata dalle insegnanti Caldarola Francesca, già docente titolare di Lingua Inglese collocata in quiescenza per anzianità dal 1° settembre 2014, e Siracusa Rosa, già docente titolare di Lingua Francese collocata in quiescenza per anzianità dal 1° settembre 2015.

**❖ FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATORI (FITA)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ FEDERAZIONE ITALIANA DONNE ARTE PROFESSIONI E AFFARI (FIDAPA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ARTINCOMUNE - SCUOLE PER L'ARTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ ARTINCOMUNE - SCUOLE PER L'ARTE**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete ARTinCOMUNE - Scuole per l'Arte", mediante la presentazione di candidatura a valere sui Fondi PON di cui all'Avviso del MIUR prot. 4427 del 02/05/2017, si propone di perseguire obiettivi di diffusione della conoscenza del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico come cultura e legame al proprio territorio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO:**

L'attività di formazione, da realizzarsi in sinergia con le attività previste dal PNSD, prevede l'implementazione delle competenze digitali dei docenti che risultano essere fondamentali per promuovere l'innovazione didattica e l'introduzione di percorsi formativi centrati sull'utilizzo delle nuove tecnologie. • sviluppare e potenziare l'innovazione didattico-metodologica;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA E ROBOTICA

L'attività di formazione interessa gruppi di docenti che saranno formati presso l'Istituto capofila della rete di scuole sulla robotica. Gli stessi docenti saranno in seguito promotori di attività formative di disseminazione rivolte ai docenti del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

L'attività di formazione è finalizzata a sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica al fine di garantire la crescita professionale del personale docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori



	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ GESTIONE DELLA CLASSE: DINAMICHE RELAZIONALI

L'azione formativa è finalizzata a sostenere i docenti nell'ambito delle relazioni e della gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVI MODELLI DIDATTICI E STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

L'azione formativa ha la finalità di offrire ai docenti la possibilità di conoscere e confrontarsi con nuovi modelli e strategie didattiche innovative da applicare nelle classi al fine di creare contesti di apprendimento motivanti e migliorare i livelli di competenza di base e di cittadinanza degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento • Risultati nelle prove standardizzate nazionali ▫ Migliorare i risultati nelle prove Invalsi nazionali.
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA**

L'azione formativa è orientata a favorire l'acquisizione di buone pratiche al fine di promuovere negli studenti lo sviluppo e il potenziamento di condotte responsabili finalizzate alla prevenzione delle violenze tra pari e ad un uso sicuro e consapevole della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Enti accreditati dal MIUR

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

L'azione formativa è orientata a favorire l'acquisizione di buone pratiche utili a favorire l'inclusione e il benessere degli alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INFORMATICA E MULTIMEDIALITÀ A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	L'azione formativa è finalizzata a potenziare e migliorare le competenze del personale ATA relativamente all'utilizzo di programmi specifici di gestione e di amministrazione.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE RELAZIONI UMANE FRA I SOGGETTI DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLE RELAZIONI UMANE FRA I SOGGETTI DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività di	La gestione delle relazioni interne ed esterne
------------------------------	--



formazione	
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Problematiche e norme relative alla privacy
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Problematiche e norme relative alla privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Problematiche e norme relative alla privacy
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--